

PONTELONGO

Vandalismi al sindaco In molti al consiglio dedicato alla legalità

Alla seduta anche amministratori di altri Comuni e autorità
 Sull'adesione ad Avviso Pubblico si astiene l'opposizione

PONTELONGO

Si è tenuto l'altra sera, eccezionalmente negli spazi dell'ex bocciodromo, un consiglio comunale aperto, interamente dedicato al tema della legalità. L'amministrazione lo ha convocato dopo i fatti delle scorse settimane, quando l'auto del sindaco è stata danneggiata mentre lo stesso stava presiedendo una seduta. Oltre a un centinaio di cittadini che hanno riempito la sala, sono intervenuti sindaci del territorio, il consigliere provinciale delegato Alessandro Bisato, rappresentanti delle forze dell'ordine, della sanità e della scuola. Tutti hanno portato un loro contributo. Il consiglio comunale ha approvato inoltre l'adesione all'associazione Avviso Pubblico a maggioranza, con il voto favorevole anche del consigliere di minoranza

Donatello Magagnato.

Il sindaco Roberto Franco ha ringraziato per la solidarietà e la vicinanza dimostrate in questi giorni. «Le aggressioni ad amministratori locali, operatori della sanità e insegnanti» ha detto il vicesindaco Renato Gibin «sono aggressioni alle istituzioni pubbliche. Non pare che l'aggressione al sindaco sia riconducibile ad un problema di ordine pubblico o di sicurezza. Per intervenire su questo problema di carattere prevalentemente culturale e sociale, per ridurre la distanza fra cittadini e istituzioni, abbiamo proposto di aderire all'associazione Avviso Pubblico, con l'aiuto della quale si vuole realizzare interventi per la tutela della legalità e dell'etica della responsabilità».

Gran parte dell'opposizione si è però astenuta proprio su Avviso Pubblico. «Abbiamo vo-

luto ribadire» spiegano Lisa Bregantin e Fiorella Canova (Insieme per Pontelongo) insieme a Ilenia Desolei (Per Pontelongo) «la piena condanna ad atti di violenza contro le istituzioni, in questo caso particolare al sindaco. Nel farlo abbiamo fortemente sottolineato come il peso delle parole nell'azione politica e amministrativa possano portare a situazioni di grande disagio, disagio in cui ci siamo trovati più volte come consiglieri di opposizione. Abbiamo auspicato che questo percorso verso la legalità porti una seria riflessione nella maggioranza e nell'azione amministrativa in generale. La nostra astensione all'adesione ad Avviso Pubblico non è una mancanza di solidarietà al sindaco, ma la necessità che, prima delle parole, vi siano per una volta i fatti». —

ALESSANDRO CESARATO



I consiglieri comunali e i tanti presenti all'assemblea che si è tenuta all'ex bocciodromo (FOTO PIRAN)